

GAETA

Pagina a cura dell'Ufficio Comunicazioni Sociali
Piazza Arcivescovado, 2 - 04024 Gaeta (LT)
Telefono: 349.3736518
mail: comunicazioni@arcidiocesigaeta.it

Facebook: @ArcidiocesiGaeta
Instagram: @ChiesadiGaeta
twitter: @ChiesadiGaeta
Youtube: ArcidiocesiGaeta

LAZIO *Sette* **Avenire**

Un'estate affidata a Maria della Civita

SCAURI

Garofani in mare per l'Arma dei carabinieri

Sono trascorsi 21 anni da quel freddo mattino di dicembre quando fu inaugurato il monumento al Carabiniere nel piazzale della Darsena Flying sul lungomare Nazario Sauro di Scauri. Il primo e ancora l'unico monumento al Carabiniere realizzato in provincia di Latina su ideazione e progettazione di Italia Nostra e grazie alla maestria dello scultore Gerardo De Meo. Il comandante generale scrisse in un messaggio che c'era «perfetta identità di vedute tra l'Arma dei Carabinieri e Italia Nostra».

L'Arma è stata fondata dal sovrano Vittorio Emanuele I di Savoia con le regie patenti firmate il 13 luglio 1814. Ogni anno Italia Nostra coinvolge nella cerimonia doverosamente l'Arcivescovo di Gaeta, presieduta da Benedetto Sciarretta. Mercoledì sera esponenti di Italia Nostra e dell'Arcivescovo andranno a mare da alcune imbarcazioni garofani rosso e blu, che sono i colori sia dell'Arma che della città di Minturno.

Sabato 23 luglio alle 18.30, come ogni anno, sarà deposta una corona di alloro offerta dal Comune di Minturno e alle 19 la Messa alla memoria dei carabinieri caduti in servizio presieduta da don Alessandro Corrente all'aperto, nel piazzale della Chiesa dell'Immacolata di Scauri. Invitato il maggiore Michele Pascale, comandante della Compagnia Carabinieri di Formia.

Marcello Caliman

DI ANTONIO RUNGI

ervono i preparativi ad Itri e in altre località del Sud pontino e della ciociaria, dove è particolarmente sentita questa ricorrenza annuale del 21 luglio. Anche quest'anno la festa della Madonna della Civita sarà un inno di lode al Signore secondo il *Magnificat* di Maria in visita alla sua anziana cugina: "L'anima mia magnifica il Signore e il mio spirito esultava in Dio mio salvatore". Gioia ed esultanza siano le cifre di questa ritrovata festa della Madonna della Civita, dopo la pandemia non del tutto passata. Nella decifrazione della festa di quest'anno risulta significativo quello che scrive l'arcivescovo di Gaeta Luigi Vari, dopo una recente visita al santuario, mentre sono in corso i lavori per la realizzazione del nuovo centro pastorale e di spiritualità, dedicato a Giovanni Paolo II, che, come è noto, venne in visita alla Civita il 25 giugno 1989, incontrando sul piazzale circa seicento ammalati, giunti da ogni parte

Confraternita del Rosario Medaglia giubilare

Quest'oggi, appuntamento nella Cattedrale di Gaeta in occasione degli eventi del quattrocentesimo anniversario della fondazione della confraternita del Santissimo Rosario di Gaeta. Dal 1622 al 2022, oggi è l'occasione per presentare alla città la medaglia giubilare proprio per l'anniversario della Confraternita, ideata e incisa da Erasmo Vaudo. L'appuntamento, presso la chiesa di San Dome-

Itri e il Sud pontino si preparano alla festa Il vescovo Vari: «Portiamo le preghiere di profughi, poveri e senza giustizia»

della diocesi. Le parole del vescovo: «Il pellegrinaggio alla Civita di quest'anno deve essere un pellegrinaggio di pace, un pellegrinaggio di memoria. Davanti all'immagine che amiamo così tanto dobbiamo costringerci a portare non solo le preghiere nostre, ma anche di quelli che sono della stessa famiglia di chi durante la seconda guerra mondiale riempiva il santuario: la famiglia dei profughi - prosegui Luigi Vari - dei trattati senza giustizia, delle vittime della prepotenza, dei poveri che pagano sempre il prezzo della follia e dell'arroganza dei potenti». Una festa

religiosa, come quella della Madonna della Civita, di ampia portata storica, geografica e soprattutto umanitaria e spirituale non può che riportarci al senso cristiano della festa, al cui centro non ci sono solo gli eventi ricreativi, culturali e folkloristici, ma principalmente quelli spirituali e pastorali. La sinergia e la simbiosi tra il Santuario della Civita, che da oltre mille anni domina con lo sguardo di Maria la vallata di Itri fino a raggiungere Gaeta e le isole del golfo di Napoli, da un verso, come pure la piana del Salto di Fondi, fino a spaziare oltre Terracina per raggiungere il Circeo in un abbraccio ideale tra colline, monti e mari, rammenta a tutti devoti della Madonna che con Maria è possibile trascorrere un'estate felice e tranquilla, come tutti ci auguriamo che sia. Non a caso il vescovo Vari raccomanda di non dimenticare il passato di questo santuario, soprattutto, quando durante il secondo conflitto mondiale «la vicinanza della Madonna della Civita e la carità dei padri custodi di esso, resero più leggero il peso della guerra e fecero nascere un rapporto più stretto con questo luogo di preghiera e di accoglienza», divenuto per tutti il porto sicuro per continuare a vivere e a sperare.



Itri, Santuario della Madonna della Civita

IL LIBRO

Nell'Apocalisse con «L'agnello, il drago, le donne»

Giovedì alle 20 presso la parrocchia di Santo Stefano protomartire di Gaeta, torna ad essere presentato un libro che già lo scorso marzo è arrivato a Gaeta e ha avuto molto successo: parliamo dell'ultima fatica letteraria di Enrichetta Cesarale, *L'agnello, il Drago e le Donne. L'invidia della triade demoniaca e la vittoria di Cristo Agnello in piedi come ucciso*. Questa volta il volume verrà presentato in una serata dedicata al libro dell'Apocalisse. Ad organizzare l'evento il gruppo culturale 'Incontriamoci', attivo in parrocchia da diversi anni. L'evento avrà protagonista l'arcivescovo di Gaeta Luigi Vari, il parroco don Stefano Castaldi, l'autrice del testo e il gruppo musicale 'Le folgori'. Il vescovo di Gaeta ha anche scritto la prefazione al libro (Citadella editrice, 2022) e proprio nelle righe scritte dal Pastore di Gaeta viene spiegato: "L'Apocalisse è l'impegno dei credenti che vuole decifrare la storia e non si rassegna a prenderne solamente atto, l'impegno a cercare la risposta sulla relazione fra questa storia e Dio, il suo progetto di salvezza. L'autore non accetta di immaginare un mondo celeste e ideale che riscatta da quello terreno e contraddittorio, ma vuole scoprire la contemporaneità fra cielo e terra". Lo studio dell'Apocalisse, ultimo libro della Scrittura, posto a mo' di conclusione, è il manuale per la vita della Chiesa post-pasquale, il nostro dunque. In questo tempo in cui tutti parlano di apocalissi, scrive l'arcivescovo, c'è bisogno di persone che parlino di Apocalisse, di rivelazione, di svelamento delle tracce di Dio.

Il titolo del libro è pieno di significati e promesse nascoste. Così come i titoli delle tre parti in cui è divisa l'opera: il velo rimosso, L'Agape Trinitaria e l'invidia della triade demoniaca, L'ira dell'Agape ferita. Questi e gli altri titoli che troviamo nel libro ci introducono nel dramma divino-umano, nel dramma della salvezza. Tra i protagonisti del dramma ci sono due donne: da un lato la donna celeste, la donna Chiesa, e dall'altro «Babilonia la grande, la madre delle prostitute e degli abomini della terra» (Ap 17,5).

«Full immersion nell'arte»

Si chiude quest'oggi, dopo dieci giorni di esposizione il primo Festival internazionale d'arte di Fondi RivelArte tra pittura, scultura, installazioni, fotografia, didascalie poetiche e brevi racconti.

Dopo il taglio del nastro lo scorso primo luglio al castello di Fondi, l'evento che ha provato a promuovere talenti artistici e attrarre in città amanti dell'arte in tutte le sue espressioni volge alla chiusura dei battenti. Oltre 40 gli artisti in arrivo prevalentemente dal Lazio ma anche da Venezuela, Germania, Portogallo e altri paesi del mondo per partecipare al festival. Per appassionati e curiosi, è possibile ancora oggi visitare le esposizioni presso il castello di Fondi con i consueti orari di questi giorni, ovvero dalle 10.30

Si chiude oggi il festival internazionale che ha portato grandi espositori nel Castello baronale, «baricentro culturale»

alle 12.30 e dalle 18.30 alle 22.30.

L'evento è stato organizzato dalle associazioni "Euterpe", "Ars et Vis" e "Onorato Il Caetani" con il patrocinio del Comune di Fondi e il coordinamento di Danilo Salvatori. Fotografi ufficiali della kermesse sono stati Vincenzo Bucci e Paolo De Bonis mentre a curare le relazioni pubbliche dell'evento è stata Rita Di Fazio, anche delegata al sistema bibliotecario e museale. La direzione artistica, invece, è

stata affidata a Ivonne Maria Teresa Gandini che ha spiegato come: «L'evento si è presentato come una full immersion nell'arte in tutte le sue possibili espressioni. Fulcro delle molteplici versioni espositive è stato il Castello, simbolo della città oltre che baricentro della cultura locale».

«Anno dopo anno - hanno chiosato il sindaco Beniamino Maschietto e l'assessore alla Cultura Vincenzo Carnevale - Fondi si conferma una città particolarmente prolifica dal punto di vista artistico. Oltre a pittori, scrittori, fotografi e autori, cresce anche il numero di espositori che arrivano da lontano per partecipare a eventi di spessore possibili grazie all'infaticabile operosità dell'associazione locale».

Tutto pronto a Marina di Minturno per le celebrazioni del Carmelo

Al via a Marina di Minturno la tradizionale festa della Madonna del Carmine, organizzata dalla parrocchia di San Biagio vescovo e martire, con il patrocinio della Comunità montana dei Monti Aurunci, Comune e Pro Loco di Minturno, Avis comunale di Minturno e Associazione nazionale Carabinieri locale. Giovedì e venerdì alle 19.30 la Messa presieduta da don Paolo Andrea Natta, con momenti di preghiera, Rosario, Adorazione eucaristica, Unzione degli infermi. Sabato, invece, alle 19.30 la Messa solenne e, a seguire, la tradizionale processione al mare. Domenica prossima, sempre alle 19.30 presiederà la Messa il vescovo di Gaeta Luigi Vari. Successivamente spazio al divertimento e alla musica dal vivo. Sia domani sia venerdì sono previsti due spettacoli del Teatro Bertolt Brecht di Formia, a cura

dell'amministrazione comunale di Minturno. Sabato, invece, alle 22 in piazza San Biagio, lo spettacolo musicale di Siamo innocenti - Vasco Rossi cover band. Tra gli eventi c'è anche spazio per la solidarietà e la condivisione: sempre sabato, dalle 7 alle 10, è prevista la raccolta di sangue a cura dell'Avis.

La festa si prolungherà fino al 19 luglio quando alle 19 verrà celebrata la Messa per l'anniversario della Dedica della chiesa parrocchiale e successivamente ci sarà una cena comunitaria di saluto a don Jean Olivier Nke Onogono, sacerdote collaboratore che termina il suo servizio parrocchiale. «Abbiamo bisogno di ritrovarci, stare insieme. Rivolgo un appello a sostenere i lavori in corso al complesso parrocchiale: ciascuno doni con gioia quanto può», queste le parole del parroco di Marina di Minturno don Maurizio Di Rienzo.

Poste, a Trivio rimosse barriere architettoniche

Poste Italiane ha fatto sapere nei giorni scorsi di aver finalmente completato l'abbattimento delle barriere architettoniche nei pressi dell'ufficio postale di Trivio a Formia, in Piazza Sant'Andrea. Si tratta di una tipologia di interventi, finalizzata a facilitare l'accesso presso le sedi di Poste Italiane, che vede impegnata la società soprattutto nei piccoli Comuni italiani che vantano una popolazione al di sotto dei 5 mila abitanti o, come capitato a Formia, in borghi o frazioni.

Risolto il problema della barriere architettoniche e permettendo a tutti di poter usufruire dei servizi di Poste, si ricorda che la sede di piazza Sant'Andrea è aperta il martedì e il giovedì dalle 8.20 alle 13.45 e il sabato dalle ore 8.20 alle 12.45.



L'INIZIATIVA

Fa tappa nel Sud pontino il «viaggio da sclero»

Da Valdobbiadene a Santa Maria di Leuca passando per Fondi, Itri, Formia e altri centri del territorio sud pontino. Il tutto a piedi per una testimonianza. Michele Agostinetto, protagonista di questo fantastico viaggio, nei giorni scorsi ha fatto tappa nel territorio diocesano. La sua impresa che ha definito "Un viaggio da sclero", porta questo nome perché a 44 anni Michele è affetto da sclerosi multipla e vuole percorrere circa 2 mila chilometri a piedi come testimonianza. «Sono rimasto per un anno sdraiato in casa perché non riuscivo a muovermi. Ora ho deciso di alzarmi e portare la mia voglia di vivere in tutta Italia. Percorrerò 2000 km da nord a sud per sensibilizzare le persone sulla sclerosi multipla». Un inno alla vita e una testimonianza di forza di volontà che a fine agosto dovrebbe fargli concludere questo fantastico viaggio in Puglia.

Annalisa Minetti a Fondi per il progetto di Croce rossa italiana con i commercianti



Annalisa Minetti

Un Fiat Doblò per il trasporto di disabili alla Croce rossa italiana. Gioia e solidarietà a Fondi per "Progetti del cuore" che ha visto a Fondi anche la presenza della cantante e testimonial Annalisa Minetti. L'iniziativa, supportata dalle donazioni e dalla grande sensibilità di molte attività del territorio, ha portato all'acquisto di un Fiat Doblò affidato in comodato d'uso al comitato di Fondi della Croce Rossa per il trasporto disabili. Alla cerimonia di consegna, che ha avuto luogo nell'aula consiliare Luigi Einaudi con le foto di rito che si sono tenute all'esterno del Municipio, hanno preso parte in tanti. Proprio la testimonianza dell'iniziativa ha ribadito ancora una volta come la sua esperienza l'ha resa sensibile verso coloro che hanno più bisogno. Presenti gli esponenti dell'amministrazione comunale, la presidente della Croce rossa locale e i rappresentanti delle attività commerciali che, con donazioni, hanno reso possibile il progetto.